



Conto Chèques post. XI-2071

8.^a/
9.^a

RELAZIONE

1942

ASSEMBLEA PRO VERZASCA E DECENNIO

L'assemblea annuale della **Pro Verzasca** è convocata per il **6 Settembre**, in **LAVERTIZZO**, in occasione del **decennio sociale**, col seguente

PROGRAMMA:

Ore 9: Arrivo della corriera postale.

Servizio divino in commemorazione dei soci defunti.

Posa di una corona al monumento di Mons. Bacciarini.

Riunione del Consiglio Direttivo per l'esame del programma per l'anno 1942-43.

Ore 12: **Pranzo sociale** (Ristorante della posta)

Prezzo: fr. 5.- (vino compreso). Portare i buoni per i pasti.

Sono cordialmente invitati soci e simpatizzanti.

Ore 15: **Assemblea annuale** (nell'aula scolastica)

TRATTANDE:

1. Rendiconto 1941-42 e rapporto dei revisori;
2. Relazione delle sezioni;
3. Nomina del Consiglio Direttivo e dei revisori;
4. Programma di lavoro per l'esercizio 1942-43;
5. Sguardo allo statuto ed eventuali modifiche e aggiunte;
6. Eventuali.

PER IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Presidente: C. LANINI

Il Segretario: C. SCATTINI

Relazione 1942

ONORANDA ASSEMBLEA,

La presente breve relazione varrà ad informarvi sull'andamento della nostra Pro durante l'esercizio 1941-42.

I. - Soci e contributi

a) **Soci perpetui :**

† Mons. Bacciarini

† Dr. Franchino Rusca

b) **Soci contribuenti :** Comune di Tenero-Contrà, Ma. Lucia Cattori, Sig.a Cortella vedova fu Dr. Pio, Geom. Arturo Luchessa, Ma. Agnese Politta.

c) **Soci attivi :** Omettiamo, per quest'anno, il solito specchietto, proponendoci di esaminare, per il prossimo anno l'opportunità di pubblicare l'elenco completo dei soci, come si pratica presso le istituzioni affini alla nostra.

d) Contributo degli enti pubblici :

SONOGNO: Comune	fr. 10.—
FRASCO: Comune	» 5.—
Patriziato	» 10.—
GERRA: Comune	» 10.—
Patriziato	» 10.—
Parrocchia	» 5.—
BRIONE: Comune	» 20.—
Patriziato	» 20.—
LAVERTIZZO: Comune	» 20.—
Patriziato	» 20.—
Consorzio bovino	» 5.—
VOGORNO: Comune	» 20.—
GORDOLA: Comune	» 25.—
Patriziato	» 10.—
Ricovero	» 9.—
Scuola maggiore	» 2.—
TENERO: Comune	» 30.—
Cartiera	» 20.—
CUGNASCO: Comune	» 10.—

Un grazie di cuore a tutti coloro che ci sostengono col loro contributo e che ci incoraggiano col loro consenso alla nostra modesta opera. Ancora una volta esprimiamo il voto di vedere presto legati alla benefica istituzione tutti i Verzaschesi, indistintamente.

II. - Parte contabile-finanziaria

a) MOVIMENTO DI CASSA

(Conto Chèques postali XI-2071)

Entrate :

Benestare al 31 luglio 1941	fr.	9.469,21
Tasse sociali 1941-42 e arretr.	»	744,—
Tasse di pernottamento	»	45,45
Lavoro a domicilio	»	23.997,35
Sussidi	»	—,—
Interesse Conto ch. post.	»	20,90
Diverse	»	36,50

Totale entrate fr. 34.313,41

Uscite :

Spese conto ch. post.	fr.	30,—
Spese cancelleria, post. telef.	»	227,40
Per propaganda turistica	»	512,80
Per lavori a domicilio	»	18.233,50
Per servizio «Centrale lana»	»	1.400,—
Per gratificazioni	»	100,—
Offerte	»	100,—
Diverse	»	244,—

Totale uscite fr. 20.847,70

Totale delle entrate fr. 34.313,41

Totale delle uscite fr. 20.847,70

Benestare al 31 luglio 1942 fr. 13.465,71

b) **BILANCIO PATRIMONIALE****Attivo :**

Disponibilità in conto ch. post.	fr.	13.465,71
Inventario «Centrale lana»	»	10.000,—
Crediti	»	1.849,80
2 bilance	»	22,—
Valore attrezzi lavoraz. legno	»	25,—
Sussidi arretrati	»	524,—
		<hr/>
Totale attivo	fr.	25.886,51

Passivo :

Residui come a elenco	fr.	1.767,85
		<hr/>
Patrimonio netto	fr.	24.118,66

Patrimonio netto al 31 agosto 1935	fr.	6.182,25
» » al 31 » 1936	»	7.483,16
» » al 31 » 1937	»	15.368,23
» » al 31 » 1938	»	15.399,89
» » al 30 giugno '39	»	15.187,10
» » al 31 luglio 1940	»	17.522,81
» » al 31 » 1941	»	21.497,16
» » al 31 » 1942	»	24.118,66

III. - Attività sociale

SEZIONE « EDUCAZIONE »

Molteplici difficoltà hanno, in questi tempi difficili, paralizzato l'attività, tanto simpatica e quanto mai preziosa, della Sezione chiamata ad occuparsi della cultura e dell'educazione.

Infatti i corsi complementari per i giovani contadini ed i corsi di propaganda ginnastica stanno per essere completamente riorganizzati da parte delle competenti Autorità.

Ambulatorio infantile : Dal 1936, la Pro sussidiava, unitamente ad altri enti, questa benefica istituzione, dovuta all'iniziativa della Pro Juventute. Con dispiacere constatiamo che l'ambulatorio venne sospeso con la fine del 1941. E' peccato che una così simpatica opera benefica sia venuta a mancare proprio quando i tempi difficili esigevano un metodico controllo della salute dei bambini della Valle e del Piano. Non disponiamo di cifre statistiche, ma sappiamo che quasi tutti i bambini della regione poterono beneficiare del controllo e delle cure del valente Medico specialista per bambini, Dr. Luigi Conti, in Lugano.

Le madri avevano fiducia nell'ambulatorio. I bambini poterono avere il beneficio di cure tempestive e di importantissime cure preventive, specialmente contro i primi sintomi di rachitismo.

Venendo a mancare un ambulatorio locale, i bambini della regione ne soffriranno perchè purtroppo si usa consultare gli specialisti lontani solo in casi estremi: quando è ormai troppo tardi.

Op. Ti. Ma. — La Pro appoggia con un sussidio annuale l'Opera ticinese per la maternità, la quale è giustamente larga di aiuti verso le madri vallerane. Nel corso di un anno furono distribuiti fr. 986.— fra 36 madri della regione.

Corsi di economia domestica. — Ne venne organizzato uno a Vogorno ed ebbe ottimo esito.

Fra i libri. — Segnaliamo con piacere l'apparire del volume «LA VERZASCA» della collana «La Svizzera italiana nell'arte e nella natura», fascicolo XXIII. Il volume contiene 24 tavole fotografiche. Il testo, assai interessante, è dovuto alla penna del convallerano Prof. Piero Bianconi.

SEZIONE « AGRICOLTURA »

Alpi. — Causa l'emigrazione e per il fatto che la viticoltura assorbe la mano d'opera maschile, i nostri alpi sono andati un po' in regresso.

Poichè i nostri giovani da dieci anni non possono più emigrare, è ormai doveroso migliorare gradatamente gli alpi, pur conservando, nei regolamenti e nei costumi, le più belle carat-

teristiche tramandateci dalla tradizione e che fanno tanto onore ai nostri cari antenati.

Dal punto di vista tecnico sono necessarie invece delle serie migliorie. La Pro Verzasca, viste le esperienze fatte qui e in altre valli, crede essenziale, per migliorare l'alpeggiatura, la formazione di buoni casari: perciò ha deciso di portare a fr. 50.— il premio per i giovani che frequenteranno i corsi completi per buoni casari a Mezzana e sull'alpe annesso, sotto la direzione di un espertissimo casaro.

Pure a fr. 50.— venne portato il premio per gli alpi che faranno lo spargimento, completo e razionale, dello stallatico di riserva, a condizione sia continuato anche in avvenire, per migliorare il pascolo.

Il carico degli alpi dovrebbe venire anticipato; le strade hanno ovunque bisogno di migliorie; in molti alpi sono necessari acquedotti e fontane e prati di riserva per il cattivo tempo; nei punti pericolosi occorrono cinte in legno o in muro a secco; gli stabili devono essere conservati in buono stato; i controlli dei compadroni devono essere tenuti a giorno; i corti soprannumerari è bene siano dati in affitto. Il ritorno al sistema della «boggia» darebbe migliori prodotti con poco personale.

Ma per migliorare è necessario tornare al buon metodo del lavoro in comune, che dovrebbe farsi in autunno. E' pure necessario for-

mare un fondo di cassa. I regolamenti dovrebbero essere approvati all'unanimità.

Per le opere costose, quali ricoveri, acquedotti e strade, si possono ottenere sussidi rivolgendosi al Dipartimento di Agricoltura.

Ma per migliorare gli alpi è indispensabile uno spirito cristiano di tolleranza e di unione, che deve formare come una famiglia. Con questo clima spirituale gli alpi verzaschesi potrebbero essere rimessi in efficienza, per il bene della Valle. L'unione fa la forza.

Economia forestale. — La regione è molto interessata perchè si segua una saggia economia forestale. Si constata con piacere la formazione di squadre di boscaioli nostrani. E' da augurarsi che sappiano lavorare razionalmente, attirandosi la fiducia dei Patriziati e delle Autorità forestali.

I Patriziati possono sempre trovare nella «Alleanza Patriziale» un valido aiuto per l'incremento del commercio del prodotto dei boschi e per il sostegno dei relativi prezzi. La Pro collabora con l'Alpa fin dalla fondazione.

E' da augurarsi che le nuove generazioni imparino nella famiglia e nella scuola il rispetto per gli alberi, che sono una ricchezza della Valle, mentre è pure da augurarsi che le Lodevoli Autorità forestali sappiano venire incontro ai bisogni delle popolazioni diffondendo sui monti e in piano, laddove il popolo ha bisogno il

pascolo, la forma conciliante e produttiva del «pascolo alberato».

Selvicoltura. — La ricostituzione delle selve castanili, mediante innesti a 3 metri dal suolo, ha preso uno sviluppo considerevole. Nel contempo si crea il pascolo alberato di cui abbiamo tanto bisogno. Dopo la discussione avvenuta nell'assemblea regionale dello scorso anno, si consiglia di non perdere i buoni innesti di castagne nostrane, che hanno dato buona prova; si spera che la grossa castagna dei Pirenei abbia a maturare ovunque; i veri marroni devono essere destinati solo ai terreni fertili.

Allevamento bestiame bovino. — Nell'alta Valle è sorto un consorzio d'allevamento per Frasco e Sonogno. A Gerra funziona un consorzio che serve anche per Brione V. Nella bassa Valle venne costituito un consorzio per Vogorno, Lavertezzo e Corippo. Lavertezzo si serve del Consorzio della «Verzasca» in Riazzino. Gordola ha il suo consorzio. Cugnasco lo sta costituendo. Mergoscia ha pure da alcuni anni un consorzio. A Tenero funziona il consorzio di allevamento allo Stabilimento agricolo di cura.

Così tutta la regione, che ha ben 1500 capi bovini, si è dotata dei consorzi d'allevamento. Ogni paese avrà la premiazione del bestiame. Se i consorzi funzioneranno bene non tarderà a vedersi un notevole miglioramento del capitale zootecnico e della rendita relativa.

La Pro insiste perchè l'esposizione distrettuale delle bovine abbia luogo a Gordola.

Bestiame minuto. — Consorzi d'allevamento caprini funzionano nell'alta, nella media e nella bassa Valle. Esponendo scelti gruppi caprini, hanno diritto alla istituzione gratuita dei registri ed a buoni premi.

E' opportuno che i consorzi caprini si interessino anche delle pecore (ovini). Le pecore verzaschesi sono una delle migliori razze per la produzione di lana adatta per la filatura col fuso. E' però necessario migliorarne il peso.

Purtroppo l'introduzione di altre razze non ha dato buoni risultati per la lana. In conclusione l'esperienza fatta ci consiglia di migliorare capre e pecore col sistema della selezione, ossia allevando solo i capi migliori, ed evitando la consanguineità. I consorzi d'allevamento devono facilitare lo scambio di capi adatti per l'allevamento.

Esposizione vitelloni. — Il 2 aprile 1942 vi furono:

N. 27 vitelli con 1. premio;

N. 12 vitelli con 2. premio;

Importo: fr. 1.147.—

Il 2 luglio 1942 vi furono:

N. 44 vitelli con 1. premio;

N. 21 vitelli con 2. premio;

N. 2 non classificati.

Importo: fr. 1.882.—

Premi assegnati finora:

- N. 650 premi di 1a. classe;
- N. 327 premi di 2a. classe;
- N. 2 premi di 3a. classe;
- N. 4 capi non classificati.

Importo premiazione: fr. 23.029.—

E' noto che la popolazione verzaschese si dedica all'ingrassamento dei vitelli a motivo del suo nomadismo e delle condizioni locali. Nell'autunno 1941, per ottenere agli ingrassatori professionali di vitelli i relativi permessi, la Pro dovette coordinare un vasto lavoro cogli ispettori del bestiame da una parte e dall'altra con la Camera Agraria, con l'Ufficio Veterinario cantonale e con Berna. Merita di essere segnalato l'appoggio della Camera Agraria, dell'e-gregio Veterinario cantonale e del signor Feit-knecht, che fu delegato a trattare con gli uf-fici competenti a Berna. Ad essi, il nostro rin-graziamento.

Un'altra azione per il collocamento dei vitelli dovette essere promossa in luglio, al tempo della chiusura delle macellerie. Con l'aiuto della Camera Agraria e dell'Ufficio veterinario cantonale fu possibile liquidare regolarmente i vitelli al tempo del carico degli alpi.

Capannone agricolo. — Il capannone per le esposizioni dei vitelli, del bestiame e per altri usi agricoli è in costruzione. Esso sorgerà in

vicinanza dell'Essiccatoio del tabacco, in Gordola.

Viticultura. — Così incaricati dall'assemblea regionale, tenuta a Cugnasco, abbiamo fatto presente alle competenti Autorità e Organizzazioni la necessità di una migliore valorizzazione della «Bondola», che rappresenta finora la più forte produzione in uva nostrana.

Attiriamo l'attenzione dei viticoltori sul vitigno «Pinot», il quale è rustico, mentre dà una produzione più regolare e resistente del «Merlot», al quale assomiglia per qualità.

Il commercio dell'«uva americana» ha ricevuto un notevole impulso da parte della FOFT, la quale merita l'appoggio dei produttori interessati.

Il consumo di uva come frutta sana e nutriente e la fabbricazione di «succo d'uva» meritano l'appoggio dei produttori perchè aiutano lo smercio del prodotto in una forma nuova, igienica, utile a qualsiasi ceto di persone.

Il nostro popolo è un appassionato e tenace produttore di uve e di vini. Come esso sa lavorare in montagna, guardandosi dai molteplici pericoli, così esso va abituandosi a poco a poco alla sobrietà e alla moderazione nel consumo del prodotto dei nostri magnifici vineti, guardandosi dalla ubbriachezza e dall'alcolismo, che sono il nostro nemico numero uno e la causa di ogni degenerazione.

Ripari. — La Pro fa del suo meglio perchè la sistemazione dei ripari davanti a Brione ed a Gerra venga portata a termine.

Piano di Magadino. — Vennero svolte pratiche tendenti a far accelerare le opere del secondo periodo. Altre pratiche vennero fatte per ottenere una lavorazione meccanica più profonda e più fine nei terreni già lischeti, ora destinati alla campicoltura.

Organizzazioni agricole. A Tenero, ebbe luogo l'annuale assemblea dei delegati della Società cantonale di agricoltura.

A Gordola, ebbe luogo il raduno primaverile della Società agricola locarnese, che prese importanti iniziative per la riorganizzazione sociale.

Sezione «TURISMO»

Si compie quest'anno il primo decennio di attività della «Pro Verzasca» e quindi anche della sezione «Turismo».

Facciamo seguire uno specchietto delle entrate e delle uscite registrate dalla sezione «Turismo». Facciamo osservare che non tutte le entrate sono costituite dalle tasse di soggiorno; vi sono anche contributi volontari per spese di réclame e contributi diversi. Esiste un discreto margine di attività, il quale costituisce l'indispensabile fondo pro turismo per i prossimi anni. E' bene disporre di un piccolo fondo di riserva perchè, in questi ultimi anni, sono

fortemente diminuite le entrate per tasse di soggiorno.

La sezione «Turismo» ha curato anche quest'anno una saggia distribuzione di prospetti turistici della Valle, molto apprezzati sia dai ticinesi, sia dai confederati.

I cartelli indicatori per sentieri sono eseguiti, ma non possono, per ragioni ovvie, essere messi in posa.

La sezione appoggia volentieri ogni buona propaganda turistica, fatta a mezzo stampa, fotografie, radio, gite sociali, escursioni turistiche, tendenti a far conoscere e amare la Verzasca ed a rispettarne le caratteristiche.

La Pro Verzasca appoggia pure il nuovo movimento tendente ad elevare il livello degli esercizi pubblici sia dal lato igienico ed estetico, sia dal lato dell'ordine civico e patriottico e della serietà morale e dei costumi. Il decreto governativo del 19 maggio 1942 contro il «nudismo» trova nella nostra popolazione incondizionato appoggio e consenso.

Il nostro popolo serio e lavoratore domanda solo che il decreto sia seriamente applicato in Valle e fuori. Il miglioramento degli esercizi pubblici è necessario per il bene dei giovani, della famiglia e del Paese. Constatiamo che la Valle è molto frequentata. A questo ha certo contribuito la réclame turistica, praticata con vari mezzi, in questo decennio di attività.

Viabilità. — La Pro Verzasca insiste da molti anni perchè venga migliorata la strada della Verzasca, unica arteria di una Valle a doppio domicilio, la quale esporta pure forti quantità di legna e di granito. Furono eseguiti numerosi sopraluoghi ed importanti studi tecnici. Purtroppo la fase esecutiva va, invece, molto a rilento.

Fu molto opportuno il richiamo presentato in Gran Consiglio da parte dell'on. Tunesi a proposito di certi ponti provvisori, divenuti dei pericolosi ponti quasi stabili. Non si può negare la competenza dell'interpellante in fatto di viabilità vallerana.

Sentieri di montagna. — Da alcuni decenni, in seguito allo spopolamento della Valle, molti sentieri di montagna sono andati in decadenza: esistono più sulle carte geografiche che sul vero. L'iniziativa tendente a far migliorare le strade degli alpi mediante i sussidi previsti dalla nuova legge sull'economia alpestre non ha ancora trovato larghe applicazioni.

Tasse di soggiorno. — Si richiama a tutti i tenitori di alloggio della Valle, di Gordola, Cugnasco, Tenero-Contra, Terricciuole, l'obbligo, stabilito per legge, di versare alla Pro della regione — mensilmente — le tasse di soggiorno. Essi possono servirsi del Conto chèques postali della Pro Verzasca, Gordola: XI-2071.

L'importo va a favore della reclame turistica regionale e cantonale.

Riassunto sezione « Turismo »

Gestione	Entrate	Uscite
1934-35	Fr. 65,—	Fr. 80,—
1935-36	» 387,60	» 434,30
1936-37	» 520,50	» 116,78
1937-38	» 807,10	» 547,74
1938-39	» 776,90	» 621,55
1939-40	» 591,60	» 151,20
1940-41	» 635,70	» 620,25
1941-42	» 45,45	» 512,80
	<hr/> Fr. 3.829,85	<hr/> Fr. 3.084,62

Non è dedotta la percentuale cui la Pro ha diritto per l'amministrazione.

SEZIONE « LAVORO A DOMICILIO »

Ci piace segnalare, ancora una volta e nonostante i tempi difficili, l'ottimo funzionamento della nostra Centrale della lana. Ne dobbiamo essere grati alla diligenza della gerente sig.na Pia Lesnini e della sua collaboratrice signora Bianca Kern nonchè alla generosa prestazione dei conducenti Mario Ferrini, Lodovico Tunesi, Giuseppe Luchessa. Per contro, mentre numerose ottime filatrici rimangono fedelmente attaccate alla nostra istituzione dandole prestigio e forza, in questi momenti in cui assai giova l'appoggio e la comprensione delle superiori Autorità preposte al disciplinamento del commercio delle lane, ve ne sono purtroppo alcune che non si peritano, per l'effimero van-

taggio di un franco, a prestarsi alle minuscole richieste private gettando sul mercato la lana filata, a prezzi inferiori ai normali prezzi del commercio al minuto. Si nuoce così alle maggiori case nostre clienti e, per conseguenza, alla Pro stessa e alle sue filatrici ...

Le quali si sono mantenute sul No. 109 con kg. 870 di lana filata.

La Centrale emise oltre 850 fatture.

Furono versati in valle, per filatura, torcitura, lavatura, tintura e fornitura di lana, nonchè per il funzionamento della Centrale	fr. 10.694,95
Per maglieria e lavoro in legno	» 3.189,50

Totale fr. 13.884,45

che sommati ai fr. 71.202,86 versati in valle per lavoro a domicilio, negli anni 1932-41, danno **fr. 85.087,31.**

Lo specchio relativo alle entrate effettive procurate dalla nostra associazione alla Verzasca, nei dieci suoi primi anni di vita, raggiunge quindi le seguenti cifre:

a) Per premiazione vitelli	fr. 23.029,—
b) » lavoro a domicilio	» 85.087,31
c) » termini	» 10.000,—
d) Patrimonio sociale netto	» 24.118,66

Totale fr. 142.234,97

CARI CONVALLIGIANI,

Corre quest'anno il decimo anniversario della fondazione della Pro Verzasca. Ricordiamo con animo commosso i primi timidi passi e con viva gratitudine abbiamo presenti gli spiriti dei vivi e dei Trapassati che ci sorressero con fede ardente nell'ascesa di un popolo vallerano unito e forte. Le nostre speranze non furono vane.

Nonostante la limitatezza delle nostre attitudini, i numerosi ostacoli da vincere, di ordine materiale e spirituale, talvolta superiori alle nostre povere forze, il sopraggiungere di strettezze d'ogni sorta dovute alla guerra che insanguina il mondo calpestando i più sacri e radicati principi su cui si basa una possibile convivenza umana, la nostra, la vostra fede ebbe una consolante vittoria. Abbiamo visto meglio apprezzati e valorizzati i prodotti del nostro suolo e del nostro lavoro, migliorate le nostre istituzioni e i servizi pubblici, eseguiti raggruppamenti e comode strade alpestri, ascoltata la nostra voce con generosa deferenza presso i più alti uffici della Repubblica, accolto qualche nostro giovane nei pubblici impieghi. Mai

come oggi la nostra valle fu tanto apprezzata e ammirata nelle sue bellezze profumate di rustica semplicità; ammirata e apprezzata dal forastiero che vi trova una fresca oasi di vita intimamente umana tra lo stordimento del modernismo che avvince e prostra l'odierna società; ammirata e apprezzata dalle nostre autorità che ne fecero e ne fanno luogo preferito per le loro sedute.

Questi successi valgono e varranno, in un prossimo avvenire, a far nascere quel sentimento di fierezza vallerana che è tanto prezioso quando non ci accieca al punto da toglierci la chiara visione dei nostri difetti e la netta coscienza delle nostre possibilità.

E devono, questi successi, invogliare noi ed i giovani soprattutto a continuare nell'ascesa verso una più viva fermezza di propositi, verso una più dignitosa concezione della vita onde abbia assolutamente a sparire, anche dalla nostra valle, il lacrimevole spettacolo di una gioventù che non sa trovare altra soddisfazione che quella dell'osteria o del disordine...

E incoraggiati dobbiamo essere a dar mano a un vasto eppur possibile programma di miglioramento dei nostri villaggi nel loro aspetto

fisico e nel loro contenuto morale, sociale, religioso.

La Pro, che avrà vita sicura, abbracci tutte, senza distinzione, le migliori forze della valle nell'attuazione di questo vasto programma costruttivo.

Ne avremo merito davanti a Dio e davanti alle future generazioni nè ci mancheranno le meritate soddisfazioni.

PER LA « PRO VERZASCA »

Il Presidente:

Candido Lanini

Il Segretario:

Cesare Scattini

Gordola, 31 agosto 1942

Rapporto dell'Ufficio di Controllo

Gordola, 12 agosto 1942

ALL'ONORANDA ASSEMBLEA DELLA

«PRO VERZASCA»

GORDOLA

L'incarico di fiducia affidatoci ci ha permesso di poter constatare l'importanza del movimento finanziario della Pro e che questa — nel decennale della sua attività — si può ritenere assisa su solide basi tanto da poter superare felicemente le difficoltà dei tempi tristi che attraversiamo.

Abbiamo assolto a quello che ritenevamo nostro compito esaminando le diverse voci del bilancio, i registri ed i documenti giustificativi, aiutati dalla chiarezza delle registrazioni contabili tenute, con rara distinzione, dalla signorina Noemi Ortelli che ha sostituito, nella qualità di cassiera, la Signora Agnese Politta e siamo arrivati a queste conclusioni:

L'amministrazione finanziaria della «Pro Verzasca» nell'esercizio 1941-42 è stata tenuta con esattezza; il bilancio chiude con un considerevole utile che concorre ad aumentare, in modo sensibile, il patrimonio sociale. L'annata può quindi essere considerata buona anche se taluni rami dell'attività sociale non hanno potuto essere convenientemente sviluppati.

Abbiamo constatato con piacere che la Centrale della lana — grazie all'avvedutezza della signorina Lesnini che ha saputo acquistare a tempo opportuno le necessarie materie prime — ha potuto continuare il proprio lavoro quasi con ritmo normale.

Anche i lavori di maglieria e in legno, egregiamente diretti dalla signora Kern, hanno potuto continuare la propria attività.

Non vogliamo dilungarci in dettagliate esposizioni poichè già vi provvede il Consiglio Direttivo rassegnando la propria relazione morale e finanziaria.

Chiudiamo questo nostro breve rapporto, invitando l'assemblea a votare l'approvazione della gestione amministrativa 1941-42 e i più vivi ringraziamenti al presidente del Consiglio Direttivo, Prof. Candido Lanini, ed ai suoi fedeli collaboratori per la loro opera disinteressata e benefica a favore di questa nostra istituzione che ha già dato ottimi frutti e che nel futuro — quando la tragedia spaventosa che insanguina l'Europa sarà terminata — sarà base sicura di fraterna collaborazione, di mutua comprensione, di attività più intensa per le migliori fortune del nostro popolo vallerano.

I revisori:

A. Barera

V. Brughelli

Allegata, troverete la polizza di versamento
per la tassa dell'esercizio 1942-43